

I V M O D U L O

Intelligenza artificiale e giustizia

Come scegliere *il proprio « aiutante »*

Attraverso 7 passaggi nella memoria della giustizia tributaria, dal 2011 al 2026

Maurizia Migliori

Magistrato Tributario · Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bologna

CORTE COSTITUZIONALE 1956–2026

Settant'anni di tutela costituzionale del diritto tributario

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E GIUSTIZIA: A CHE PUNTO SIAMO ?

Come scegliere il proprio «aiutante»

MAURIZIA MIGLIORI, Magistrato Tributario, Corte Giustizia Tributaria primo grado Bologna
Rimini, 29 Maggio 2026 - Cinema Teatro Fulgor



Come siamo arrivati a questo punto?

*A partire dal 2011, la giustizia tributaria ha trasformato il proprio modo di lavorare:
dal cartaceo al **digitale**,
dalla scrivania fisica a quella **telematica**,
fino alla possibilità di scegliere un “**aiutante digitale**”*

I sette passaggi della giustizia tributaria digitale

2011 — 13

2015 — 17

2019

2020 →

2022

2024

2026



Le basi normative

SIGIT e PTT

PTT obbligatorio

Udienze da remoto

PRO.DI.GIT.

Scrivania evoluta

*Delibera CPGT
275/26 e COPILOT.*

FASE I · DIGITALIZZAZIONE

Dal cartaceo al telematico

FASE II · METODO

PRO.DI.GIT. e TRIBHUB

FASE III · AI GT

Cornice normativa · Copilot

La quotidianità digitale attuale del giudice tributario



Posta MEF su Outlook

Autenticazione a due
fattori per ogni accesso.
P



OneDrive, MS 365, Copilot

Archiviazione, condivisione e
collaborazione sicura tra
magistrati.



Formazione obbligatoria

Corsi dedicati a tutti i giudici
tributari sull'ecosistema MS
365.



Scrivania del giudice

Ambiente online per
consultare i fascicoli e
redigere i provvedimenti.



Microsoft Teams

Dal 2026 sostituisce Skype
for Business per le
udienze da remoto.



Firma digitale PAdES

Sottoscrizione di sentenze,
decreti e provvedimenti in
formato nativo digitale.

Si pongono le fondamenta

2011

2013

Base normativa

Vengono poste le prime regole giuridiche che abilitano la digitalizzazione del processo tributario.

Formazione iniziale

Partono i primi corsi rivolti ai giudici tributari per familiarizzare con gli strumenti telematici.

Cultura del cambiamento

Si comincia a immaginare un processo non più centrato sul fascicolo cartaceo.

Riferimento normativo: D.M. 23 dicembre 2013, n. 163 — Regolamento sull'uso di strumenti informatici e telematici nel processo tributario, e successive regole tecniche del Direttore Generale delle Finanze.

La macchina prende forma

Regole tecniche

Specifiche di formato, firma digitale e modalità di deposito telematico per atti e provvedimenti.

SIGIT

Sistema Informativo della Giustizia Tributaria: la spina dorsale tecnica del processo.

Portale e scrivania

Dal 1° dicembre 2015 il Portale è anche punto unico di accesso al PTT; nasce la scrivania del giudice.

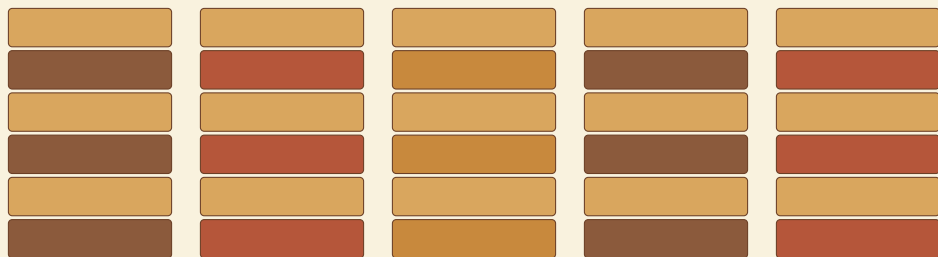
2015

2017

Si abbandonano i faldoni: il PTT diventa obbligatorio

PRIMA

Il fascicolo cartaceo



Le pile di faldoni in segreteria



DOPO

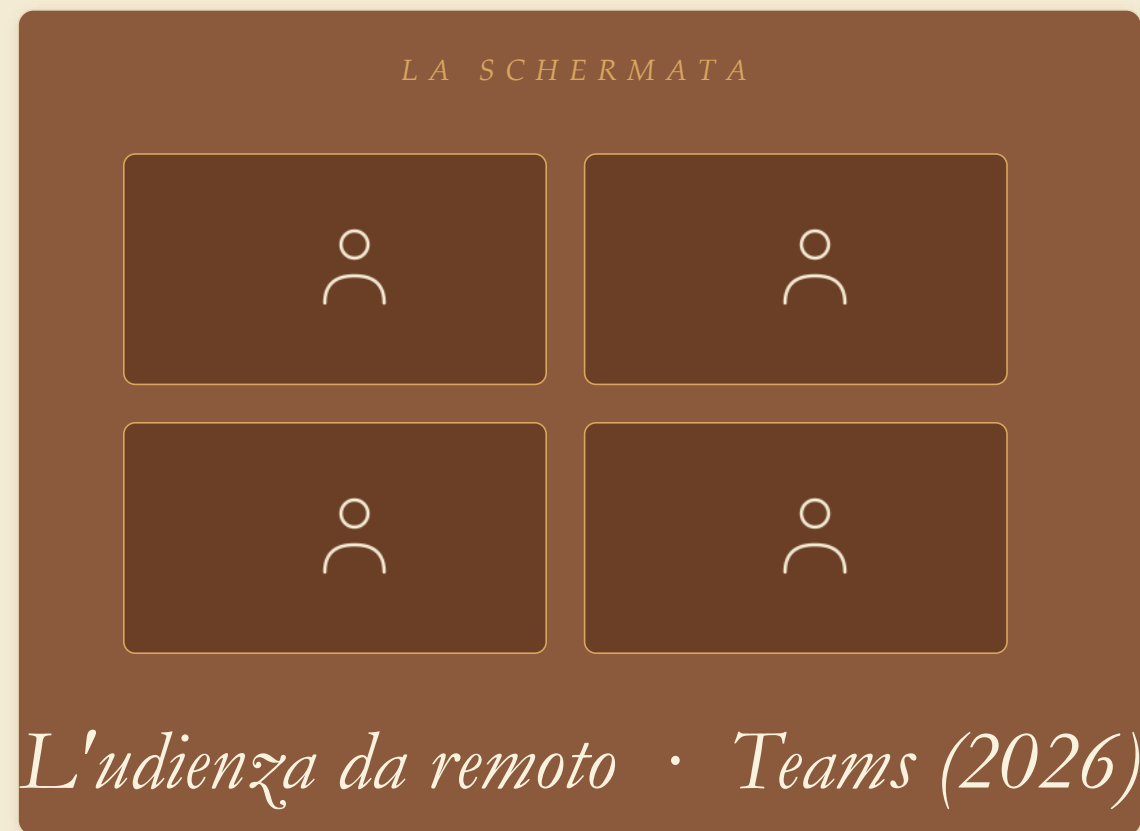
La scrivania del giudice



*Atti, documenti e provvedimenti
depositati e firmati digitalmente.*

Riferimenti: D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, conv. in L. 17 dicembre 2018 n. 136, art. 16 — obbligatorietà del PTT dal 1° luglio 2019; D.Lgs. 30 dicembre 2023, n. 220.

Udienze da remoto: la giustizia attraversa la pandemia



Riferimenti: D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (Cura Italia) e successivi provvedimenti emergenziali; oggi le udienze a distanza nel processo tributario sono disciplinate dal Dipartimento della Giustizia Tributaria — MEF, con migrazione da Skype for Business a Microsoft Teams.

PRO.DI.GIT. — un progetto di digitalizzazione della giustizia tributaria

PRO.DI.GIT.

Progetto di
digitalizzazione
della giustizia
tributaria

25 maggio 2022

Convenzione di finanziamento



Promotori

Dipartimento delle Finanze (MEF) e Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria (CPGT).



Partner tecnologico

Sogei S.p.A., società in house del MEF, per la parte ICT.



Finanziamento

Risorse Next Generation EU — PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (REACT-EU / FSE).



Cinque linee

Digitalizzazione, banca dati, giustizia predittiva, TRIBHUB, formazione e tirocini.

TRIBHUB — il laboratorio digitale del giudice tributario



*Luogo di confronto, discussione, riflessione,
condivisione ed aggiornamento,
al fine di redigere chiare, semplici e buone regole
per disciplinare le varie attività
delle Corti di Giustizia tributaria, per superare la
cronica solitudine in cui ciascun Giudice si trova
ad operare*

Avv. Maria De Cono

*Coordinatrice linea 3 PRO.DI.GIT., prefazione a
«Nuove buone prassi nelle Corti di giustizia tributaria»*

Le otto Regioni sperimentali

● Emilia-Romagna

● Lazio

● Liguria

● Marche

● Puglia

● Sardegna

● Sicilia

● Veneto

✦ + Corte di Giustizia Tributaria di I grado di BRESCIA

*Una idea di Giudici per Giudici,
maturata sul campo dell'esperienza.*

PRO.DI.GIT., laboratorio TRIBHUB; M. De Cono, prefazione a "Nuove buone prassi nelle Corti di giustizia tributaria".

Le cinque sezioni del Laboratorio TRIBHUB

- A**  **Formazione decentrata**
Programmi regionali per i giudici tributari, in coordinamento con il CPGT.
- B**  **Organizzazione interna**
Razionalizzazione dei flussi di lavoro all'interno di ogni Corte di giustizia tributaria.
- C**  **Consigli giudiziari sperimentali**
Modello partecipato che coinvolge difensori ed enti impositori.
- D**  **Implementazione tecnologie**
Studio di ottimizzazione dell'interfaccia e di redazione assistita della sentenza. *approfondiamo →*
- E**  **Tirocini e stage**
Periodi formativi presso le Corti, valorizzando l'immissione in ruolo dei neo magistrati.

Fonte: CPGT, "Nuove buone prassi nelle Corti di giustizia tributaria", prefazione di M. De Cono, coordinatore dott. M. Ancona — pubblicazione del Laboratorio TRIBHUB.

PROGETTO PRODIGIT

Avv. Maria De Cono Coordinatrice Linea di intervento 3

LABORATORIO DIGITALE DEL GIUDICE TRIBUTARIO “TRIBHUB”

Nuove buone prassi nelle Corti di Giustizia Tributaria



DUE DIRETTRICI TEMATICHE

Gruppo D — Implementazione e ottimizzazione delle tecnologie

I



Ottimizzazione dell'interfaccia informatica

Migliorare ciò che già esiste:

la scrivania del giudice,

la redazione nativa digitale,

la gestione collegiale degli atti.

II



Sistema di redazione assistita della sentenza

Costruire ciò che ancora non c'è:

*un algoritmo che supporti il giudice nel
reperimento di dati e nella materiale redazione
della pronuncia.*

Le due direttrici sono il prodotto del lavoro del Gruppo D del Laboratorio TRIBHUB, dedicato alla "implementazione dell'uso delle tecnologie ed ottimizzazione delle stesse".

Ottimizzare l'interfaccia: quattro proposte concrete



Redazione di sentenze e ordinanze native digitali I

Superare la necessità di decreti su supporto cartaceo, ad esempio per la liquidazione del gratuito patrocinio o del compenso al CTU.



Modelli generali di stesura II

Possibilità di scegliere lo schema redazionale della sentenza, sul modello già implementato dal giudice amministrativo.



Redazione integrata collegiale III

Funzione che consenta al presidente del collegio di lavorare in modo coordinato sui provvedimenti inviati dal relatore.

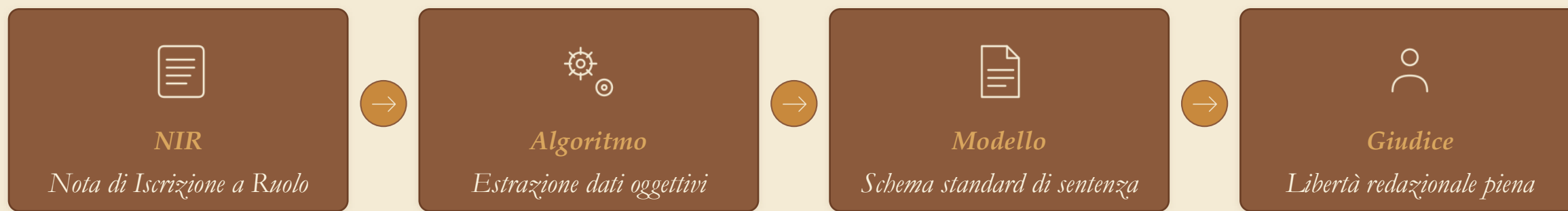


Alert sui depositi successivi IV

Notifica automatica al giudice in caso di depositi avvenuti dopo la data di ultima consultazione del fascicolo.

Proposte elaborate dal Gruppo D del Laboratorio TRIBHUB nell'ambito di PRO.DI.GIT., linea 3; cfr. CPGT, "Nuove buone prassi nelle Corti di giustizia tributaria".

Verso un sistema di redazione assistita della sentenza tributaria



Ampliamento funzionalità

Quantificazione automatica delle spese di lite, verifica di tempestività del ricorso, inserimento di date e udienze cautelari.



Libertà redazionale del giudice

L'algoritmo prepara, ma non decide lo schema standard che è compilato nel pieno rispetto dell'autonomia del magistrato.



Reperimento di materiale utile

Supporto nell'individuazione di sentenze relative a precedenti annualità dello stesso tributo.

Il futuro: ci sarà un “aiutante” digitale del giudice?

✓ *Potrebbe aiutare a:*

- *cercare informazioni e precedenti*
- *riordinare e organizzare i materiali*
- *sintetizzare testi e documenti*

*Aiuta il lavoro preparatorio.
Non determina l'esito.*

⊗ *NON POTREBBE:*

- *valutare le prove*
- *scegliere tra versioni contrapposte*
- *costruire la motivazione*

*La decisione
deve restare umana.*

Coerente con l'AI Act (Reg. UE 2024/1689) e con l'art. 15 della Legge 132/2025: i sistemi di IA in materia di amministrazione della giustizia richiedono garanzie inderogabili — imparzialità, difesa, diritto a un giudice umano.

Sei criteri per scegliere un buon aiutante

Legalità istituzionale

I



Strumenti autorizzati o compatibili con l'ambiente giustizia tributaria. Non tutto ciò che è sul mercato è utilizzabile nel processo.



Controllo umano

II



Il giudice resta sempre padrone del risultato: può accettarlo, modificarlo o rifiutarlo.



Trasparenza

III



Bisogna capire come lo strumento lavora e quali sono i suoi limiti, almeno in linea generale.



I sei criteri sono coerenti con il quadro europeo (AI Act, considerando 61 — affidabilità, trasparenza, supervisione umana, accuratezza, robustezza, cybersicurezza e non discriminazione) e con la cornice italiana (L. 132/2025, art. 15; Delibera 275/2026 CPGT).

Sei criteri per scegliere un buon aiutante

Qualità delle fonti

Un assistente è utile solo se lavora su fonti affidabili: norma vigente, giurisprudenza ufficiale, banche dati attendibili.

IV



Protezione dei dati

Non si possono inserire atti, documenti fiscali o dati personali in qualsiasi sistema.

V



Non discriminazione

I risultati possono essere distorti se le informazioni di partenza sono incomplete o sbilanciate.

VI



L'IA entra nella scrivania accompagnata dalla cornice normativa

2025 	2026 	2026 
<u>Scrivania potenziata</u> Progressivo miglioramento delle funzionalità: firma massiva degli atti e banca dati sentenze di merito.	<u>Copilot in Outlook</u> Inserimento dell'assistente generativo di Microsoft nell'ambiente di posta del MEF, accessibile a giudici e magistrati tributari.	<u>Cornice normativa</u> Raccomandazioni del CPGT sull'utilizzo dell'IA nella giustizia tributaria, in linea con la Legge 132/2025 e il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act).

Fonti normative: Reg. (UE) 2024/1689 (AI Act, art. 6 e Allegato III, sistemi di IA ad alto rischio in materia di amministrazione della giustizia); Legge 23 settembre 2025, n. 132, art. 15 (uso dell'IA nei servizi della giustizia); Delibera CPGT 22 luglio 2025 e successive raccomandazioni.

La cornice normativa: tre fonti, una direzione

REGOLAMENTO (UE) 2024 / 1689  AI Act Considera ad alto rischio i sistemi di IA nell'amministrazione della giustizia. Allegato III, par. 8: tutela dei diritti fondamentali, giusto processo, diritto a un giudice imparziale.	LEGGE ITALIANA 132 / 2025  Uso dell'IA nella giustizia Art. 15: l'IA può essere utilizzata come supporto, ma la decisione resta sempre del giudice. Principio di non sostituzione.	DELIBERA CPGT 275 / 2026  Raccomandazioni del CPGT Invita i giudici/magistrati tributari a un uso consapevole degli strumenti di IA: ricerca, organizzazione, sintesi — non come decisori occulti.
---	--	--

Fonti: Reg. (UE) 2024/1689 (AI Act), Considerando 61 e Allegato III par. 8; Legge 23 settembre 2025, n. 132, art. 15; Delibera 275 del 2026 del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria.

Sintesi: come utilizzare un buon “aiutante” in tre mosse

I



Verificare le fonti

*Norma vigente,
giurisprudenza ufficiale,
anche dati affidabili.*

II



Controllare le citazioni

*L'aiutante non è una garanzia:
la responsabilità della citazione
è del giudice.*

III



Confrontare con gli atti

*Le sintesi sono punti di partenza,
non sostituiscono la lettura dei
fascicoli.*

Tre regole pratiche di igiene del lavoro del giudice tributario nell'uso degli strumenti di intelligenza artificiale.

Possibile pista di lavoro

STRUTTURATO IN TRE LIVELLI



Un mini-sistema operativo per le
Corti di Giustizia Tributaria:
*una banca di PDM e orientamenti
da usare quotidianamente
anche senza strumenti avanzati.*

1

Archivio PDM

I mattoni di base: provvedimenti, decreti e moduli di lavoro.

2

Archivio casi e sentenze

Estrazione mirata per materia e per annualità di imposta.

3

Archivio orientamenti

Sintesi avanzata: tendenze interpretative e linee guida.

L'obiettivo è simulare un agente personalizzato di magistratura, in modo manuale e molto concreto valorizzando il tirocinio dei neo magistrati tributari.

Dal dato all'intelligenza artificiale

I *Alla base, i dati corretti*
Una buona digitalizzazione degli archivi è la condizione necessaria di ogni passo successivo.

II *Poi, un metodo condiviso*
Senza un metodo di lavoro comune, anche il dato digitalizzato resta inerte.

III *Infine, l'aiutante AI*
L'intelligenza artificiale può lavorare bene solo su dati corretti e su un metodo condiviso.



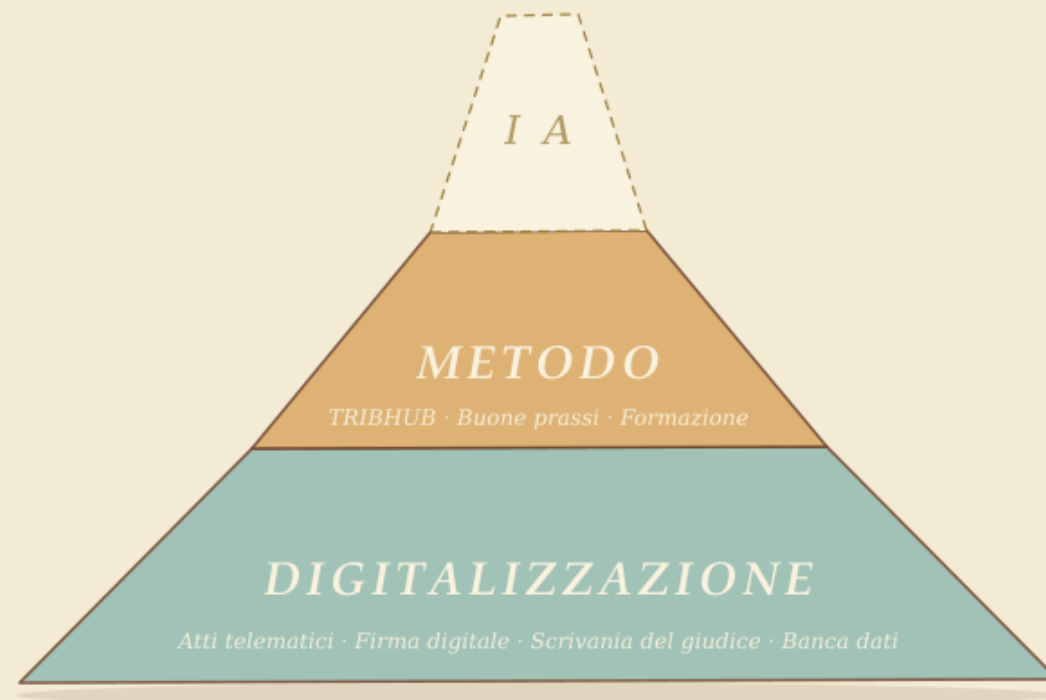
La piramide della conoscenza applicata alla giustizia tributaria digitale — dati, metodo, intelligenza artificiale.

Dal dato all'intelligenza artificiale

I *Alla base, i dati corretti*
Una buona digitalizzazione degli archivi è la condizione necessaria di ogni passo successivo.

II *Poi, un metodo condiviso*
Senza un metodo di lavoro comune, anche il dato digitalizzato resta inerte.

III *Infine, l'aiutante IA*
L'A.I. può lavorare bene solo su dati corretti e su un metodo condiviso.



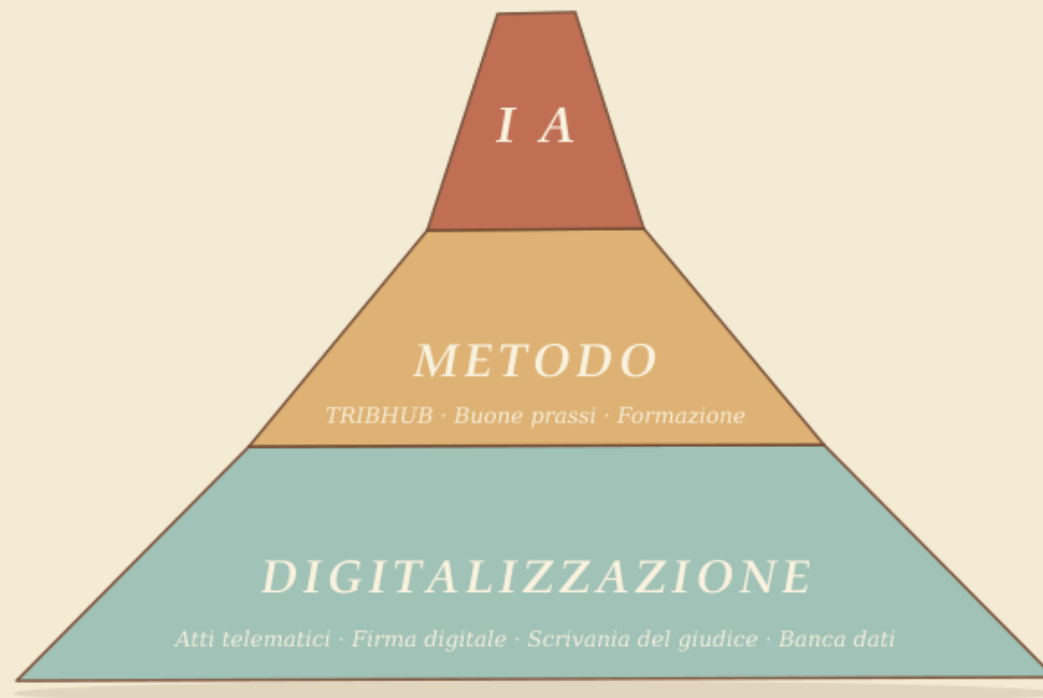
La piramide della conoscenza applicata alla giustizia tributaria digitale — dati, metodo, intelligenza artificiale.

Dal dato all'intelligenza artificiale

I *Alla base, i dati corretti*
Una buona digitalizzazione degli archivi
è la condizione necessaria di ogni passo

II *Poi, un metodo condiviso*
Senza un metodo di lavoro comune, anche
il dato digitalizzato resta inerte.

III *Infine, l'aiutante I.A.*
L'I.A. può lavorare bene solo su dati
corretti e su un metodo condiviso.



La piramide della conoscenza applicata alla giustizia tributaria digitale — dati, metodo, intelligenza artificiale.

Copilot Magistratura	Mini-sistema operativo GT
Automazione	Manuale intelligente
Integrato fascicoli	Archivio interno
Costoso / limitato	Autonomo
Black box	Trasparente

IN CONCLUSIONE

Cosa ci riserva il FUTURO?



I ***Una corretta digitalizzazione degli archivi***

Senza dati ordinati, nessun aiutante è davvero utile.

II ***Un metodo di lavoro condiviso***

Le buone prassi del TRIBHUB sono il linguaggio comune dei giudici tributari.

III ***L'"aiutante" che lavora su dati corretti***

L'IA non sostituisce il giudice: lo affianca, nel solco della cornice normativa europea e nazionale.

